

Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 22 dicembre 2020

D.d.u.o. 16 dicembre 2020 - n. 15816
Approvazione del dodicesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Accertamento dell'entrata relativa al finanziamento di competenza statale e contestuale impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi previsti

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- l'art. 8 del d.lgs. 102/2014 prevede il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblici entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione volontaria, da parte delle piccole e medie imprese (PMI), di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- con decreto dell'8 novembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha approvato il terzo Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, e ha indicato i requisiti da rispettare nell'emanazione delle misure regionali di incentivazione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto inter-direttoriale del 23 novembre 2018, ha approvato i programmi di 7 Regioni, tra cui quello di Regione Lombardia, assegnando a quest'ultima un cofinanziamento di € 1.567.125;

Richiamata la d.g.r. 2479 del 18 novembre 2019 con cui:

- a) è stata approvata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce in modo dettagliato le condizioni da rispettare per l'attuazione del bando, assegnando a quest'ultimo una dotazione finanziaria complessiva di € 2.238.750,00 (di cui € 1.567.125 finanziati dallo Stato e € 671.625,00 finanziati da Regione Lombardia);
- b) è stato disposto di finanziare la suddetta spesa imputando la quota di competenza statale sul capitolo 013257 e la quota di competenza regionale sul capitolo 014535, ripartendo il 50% di entrambe sugli esercizi 2020 e 2021;
- c) è stato disposto di attuare la misura di cui trattasi nel rispetto del regolamento (CUE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il bando regionale approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto 4108 del 2 aprile 2020, e relativo alla misura di cui sopra;

Dato atto che:

- i precedenti elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo di cui sopra sono stati approvati con i decreti n. 4363, 5111, 6734, 7319, 9419, 9875, 10517, 11541, 12468, 13297 e 15214 del 2020;
- dopo l'approvazione del decreto n. 15214 del 3 dicembre 2020 sono pervenute sei nuove richieste di contributo e che è necessario disporre in merito alla loro ammissibilità, dal momento che l'art. C2 del bando prevede che la risposta regionale venga comunicata entro 30 giorni dalla presentazione della domanda;

Rilevato che:

- tre delle domande pervenute, in base alle dichiarazioni e alla documentazione presentata, risultano in possesso dei requisiti previsti dal bando e comportano contributi per un totale di € 26.000,00 come indicato nell'allegato A del presente atto; mentre tre domande sono state respinte per i motivi indicati nell'allegato B del presente atto;
- alla data odierna, tenendo conto dei contributi assegnati ai precedenti decreti e con l'attuale provvedimento, i contributi complessivamente assegnati corrispondono a € 426.576,50 a fronte dello stanziamento di € 2.238.750,00, previsto dal bando;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 26, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020 - 2022, confermando l'allocazione delle risorse necessarie per l'erogazione degli incentivi sui capitoli 13257 e 14535 del bilancio 2020 e 2021;

Ritenuto di ammettere al contributo di cui sopra le imprese di cui all'allegato A e di impegnare a favore delle medesime la spesa necessaria per la successiva liquidazione del contributo, nel presupposto che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal bando;

Dato atto che la spesa complessiva di € 26.000,00 deve essere:

- per l'importo di € 18.200,00 (che corrisponde alla quota del 70% di competenza statale) accertata sul capitolo di entrata 013256 e impegnata, ripartendola tra i vari beneficiari, sul capitolo di spesa 013257;
- per l'importo di € 7.800,00 (che corrisponde alla quota del 30%, di competenza regionale) impegnata sul capitolo 014535, ripartendola tra i vari beneficiari;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice TER. 1701. 226 («Incremento delle diagnosi energetiche e dell'adesione alla norma Iso 50001 da parte delle piccole e medie imprese»).

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'Aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)».

DECRETA

1. di approvare il dodicesimo elenco delle domande pervenute dalla data di approvazione del decreto n. 15214 del 3 dicembre 2020 alla data odierna, dando atto che le domande ammesse e non ammesse al contributo di cui in premessa sono indicate rispettivamente negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dare atto che le domande ammesse, indicate nell'allegato A, prevedono l'assegnazione di contributi per la somma complessiva di Euro 26.000,00;

3. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione;

<i>Debitore</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	249230	2.0101.01.13256	18.200,00	0,00	0,00

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<i>Beneficiario/Ruolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
GALVANICA PASOTTI THEA S.R.L.	997774	17.01.104.13257	3.500,00	0,00	0,00
GARDAPLAST S.A.S. DI BUSSENI MARCO & C.	997892	17.01.104.13257	3.500,00	0,00	0,00
N.I.R.A. SPA	791282	17.01.104.13257	11.200,00	0,00	0,00
GALVANICA PASOTTI THEA S.R.L.	997774	17.01.104.14535	1.500,00	0,00	0,00
GARDAPLAST S.A.S. DI BUSSENI MARCO & C.	997892	17.01.104.14535	1.500,00	0,00	0,00
N.I.R.A. SPA	791282	17.01.104.14535	4.800,00	0,00	0,00

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, direzione generale MEREEN, Divisione VII «efficienza energetica e risparmio energetico»;

7. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

— • —

Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 22 dicembre 2020

Allegato A: elenco PMI ammesse al contributo										
idPratica	Cod. ben.	CF	P.IVA	Denominazione PMI	Contributo per	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*	COR	Nota
2526506	997774	03955970987	03955970987	GALVANICA PASOTTI THEA S.R.L.	d.e.	€ 5.000,00	Bione	1	4040471	
2531485	997892	01764160980	01764160980	GARDAPLAST S.A.S. DI BUSSENI MARCO & C.	d.e.	€ 5.000,00	Gavardo	1	4040649	
2409913	791282	00230840167	00230840167	N.I.R.A. S.P.A.	Iso 50001	€ 16.000,00	Villongo	1	4040804	

*numero sedi operative per le quali è richiesto il contributo

€ 26.000,00

Allegato B: elenco PMI non ammesse al contributo						
idPratica	CF	P.IVA	Denominazione PMI	Motivo inammissibilità	Comune PMI	Nr. sedi operative
2342848	03955970987	03955970987	GALVANICA PASOTTI THEA S.R.L.	l'All. C non è completo di docum. Identità: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda	Bione	1
2431451	02117690152	00729770966	DOX-AL ITALIA S.P.A.	La documentazione presentata in relazione ai costi per la diagnosi energetica non rappresenta un preventivo di spesa ma un'obbligazione già sottoscritta da entrambe le Parti il 16/10/2020. Pertanto, non è rispettata la prescrizione di cui al punto "C.1 Presentazione delle domande" del bando. Ne consegue il respingimento della domanda senza possibilità di poterla ripresentare.	Milano	1
2543480	00711690131	00711690131	TINTORIA DI CREMELLA - S.P.A.	l'All. B non è completo di docum. Identità: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda	Cremella	1

Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 22 dicembre 2020

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 14 dicembre 2020 - n. 15700
Modifica impegno e contestuale liquidazione del saldo del contributo straordinario per l'anno 2020 per la gestione associata di funzioni e servizi comunali, ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera B) del r.r. 27 luglio 2009 n. 2 e s.m.i. in attuazione della legge regionale 27 giugno 2008 n. 19

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIORDINO ISTITUZIONALE TERRITORIALE, RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI NELLE AUTONOMIE LOCALI E RAPPORTI CON LE COMUNITÀ MONTANE

Vista la legge regionale 27 giugno 2008 n. 19 «Riordino delle comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali» e s.m.i.;

Visto il regolamento regionale 27 luglio 2009 n. 2 «Contributi alle unioni di comuni lombarde, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 7 giugno 2008, n. 19 (Riordino delle comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali)» e s.m.i.;

Richiamato il d.d.s. n. 2439 del 18 marzo 2013 con il quale si è disposta l'informatizzazione della procedura di presentazione delle domande di contributo ordinario e straordinario e relativo procedimento istruttorio, nonché il computo dei contributi da erogare;

Vista la d.g.r. 27 marzo 2015, n. 3304 con la quale è stato istituito presso la Giunta regionale il Registro delle Unioni di Comuni Lombarde, ai sensi dell'art. 20 bis della l.r. 19/2008 e sono stati approvati i termini e le modalità di iscrizione e tenuta del Registro, con l'obbligo di iscrizione al Registro medesimo delle Unioni di Comuni costituite ai sensi dell'art. 18 della l.r. 19/2008;

Dato atto che l'iscrizione al Registro è condizione necessaria affinché le Unioni di Comuni Lombarde possano accedere ai contributi regionali ordinari e straordinari previsti dalla l.r. 19/2008, con i criteri di concessione stabiliti nel r.r. 2/2009;

Considerato che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della l.r. 19/2008 e dell'art. 4 del r.r. n. 2/2009, la concessione dei contributi si effettua nei limiti della disponibilità di bilancio;

Visto l'art. 7 del r.r. 2/2009 che stabilisce l'erogazione di contributi straordinari per le spese di investimento delle gestioni associate, a copertura del 50 per cento delle spese totali relative a dotazioni tecnologiche e informatiche, adeguamento impianti, automezzi per l'erogazione dei servizi, fino ad un importo massimo di € 20.000,00 annuali;

Dato atto che le spese di investimento ammissibili a contributo straordinario sono elencate nell'allegato C al richiamato r.r. 2/2009;

Visto l'art. 14, comma 1 del r.r. 2/2009, che prevede che gli Uffici Territoriali Regionali trasmettano gli esiti dell'istruttoria alla struttura regionale competente per i rapporti con gli enti locali, la quale adotta il provvedimento di concessione del contributo;

Preso atto dei seguenti decreti di ammissione al contributo straordinario 2020 per la gestione associata di funzioni e servizi comunali e relativa quantificazione dei contributi, ad esito dell'istruttoria delle domande, come di seguito indicati:

Struttura regionale competente per l'attività istruttoria	N° Decreto Dirigente	Data del Decreto
UTR Bergamo	2613	27/02/2020
UTR Brescia	2629	28/02/2020
UTR Insubria - Territorio provinciale di Como	2887	04/03/2020
UTR Insubria - Territorio provinciale di Varese	2875	04/03/2020
UTR Val Padana - Territorio provinciale di Cremona	2549	27/02/2020
UTR Val Padana - Territorio provinciale di Mantova	1833	14/02/2020
UTR Brianza - Territorio provinciale di Lecco	2685	02/03/2020
UTR Brianza - Territorio provinciale di Monza	2684	02/03/2020

Struttura regionale competente per l'attività istruttoria	N° Decreto Dirigente	Data del Decreto
UTR Pavia e Lodi - Territorio provinciale di Lodi	2751	02/03/2020
UTR Pavia e Lodi - Territorio provinciale di Pavia	2745	02/03/2020
Struttura R.I.T. - Territorio Città Metropolitana di Milano	2763	02/02/2020

Visto l'art. 15 del r.r. 2/2009 che stabilisce che:

- il contributo straordinario di cui all'articolo 7, è erogato con le seguenti modalità:
 - il 50 per cento del contributo previsto sui servizi viene liquidato con il provvedimento di concessione del contributo straordinario a titolo di anticipazione;
 - il 50 per cento del contributo previsto viene liquidato a saldo, previa presentazione di fatture alle quali sono allegati i relativi mandati di pagamento;
- le fatture dell'unione devono essere inviate entro e non oltre il 15 ottobre dello stesso anno in cui è stata presentata la domanda;
- sono ammesse a contributo le fatture relative all'anno in cui si è presentata la domanda;

Dato atto che, sulla base delle domande di contributo straordinario 2020 risultate ammesse, l'onere a carico del bilancio regionale è pari ad € 844.517,42;

Visto il proprio decreto n. 3783 del 25 marzo 2020 con il quale si è provveduto all'impegno ed alla contestuale liquidazione della spesa complessiva di € 422.258,71 pari al 50% del contributo straordinario 2020, a titolo di anticipazione ex art. 15, c. 1, lett. a) del r.r. 2/2009;

Preso atto che gli Uffici Territoriali Regionali competenti per territorio hanno provveduto alla verifica delle fatture e dei relativi mandati di pagamento presentati dalle Unioni di Comuni Lombarde ammesse al contributo straordinario 2020, i cui esiti sono stati comunicati alla Struttura Riordino Istituzionale Territoriale, Riorganizzazione dei Processi Amministrativi nelle Autonomie Locali e Rapporti con le Comunità Montane con le seguenti note:

N° di protocollo	Data del Prot.	UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
AE10.2020.0005280	13/11/2020	UTR PAVIA E LODI
AE12.2020.0006751	29/10/2020	UTR INSUBRIA - Sede di Como
AE12.2020.0006992	10/11/2020	UTR INSUBRIA - Sede di Varese
AE06.2020.0006731	17/11/2020	UTR BRIANZA - Sede di Monza
AE06.2020.0006444	04/11/2020	UTR BRIANZA - Sede di Lecco
AE05.2020.0004658	21/10/2020	UTR PADANIA - Sede di Mantova
AE03.2020.0007855	01/12/2020	UTR BRESCIA
AE05.2020.0005035	16/11/2020	UTR VAL PADANA - Sede di Cremona
AE02.2020.0009506	03/12/2020	UTR BERGAMO

Considerato che la Struttura Riordino Istituzionale Territoriale, Riorganizzazione dei Processi Amministrativi nelle Autonomie Locali e Rapporti con le Comunità Montane ha provveduto alla verifica delle fatture e dei relativi mandati di pagamento presentati dalle Unioni di Comuni Lombarde per il Territorio della Città metropolitana di Milano;

Preso atto che l'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana - Sede di Cremona, con nota prot. AE05.2020.0005035 del 16 novembre 2020, ha comunicato alla Struttura Riordino Istituzionale Territoriale, Riorganizzazione dei Processi Amministrativi nelle Autonomie Locali e Rapporti con le Comunità Montane la revoca totale del contributo concesso all'Unione di Comuni Lombarda Palvareta Nova, a seguito di comunicazione inviata dal Presidente della stessa Unione nella quale dichiara che nell'anno 2020 non sono state sostenute le spese per gli investimenti previsti nella domanda di contributo straordinario; pertanto, lo stesso UTR pro-